

&gt;&gt; DON GIAMPIERO

# 7 giorni A SAN FELICE

## SI... MA È VERA GLORIA?

Come ci si poteva aspettare, anche S. Felice si è adeguata al clima di rifiuto che è aleggiato attorno ai cinque referendum; qualche uomo di partito ha definito, con smaccata faccia tosta, un successo l'affluenza alle urne del 65,2%, ma che ne direbbe di venire ad asserire la stessa teoria da queste parti, dove solo il 57,65% degli aventi diritto ha deciso di avvalersi del "diritto" (sì, diritto, non dovere) di esprimere una sua opinione?

Certo quando si semina confusione, quando si pretende che la gente traduca il ridicolo linguaggio burocratico insito nelle domande, quando si fa leva su fattori palesemente emotivi e fuori dal contesto del referendum per accaparrarsi voti, quando si fa tutto ciò, non si può pretendere che la gente non ne prenda atto ed automatico esce il rifiuto.

Va da sé che non fosse praticamente in discussione l'esito delle schede risultate affine valide, ma interessante è analizzare le profonde differenze che il microcosmo Sanfelicino ha sanzionato rispetto al campione nazionale. Innanzitutto, come già detto, poco più del 57,6% si è recato alle urne ed un fatto interessante è rappresentato dal fatto che oltre il 5% di questi elettori ha deciso di annullare o consegnare in bianco la propria scheda. Dunque solo il 95% di schede valide, ad ulteriore supporto alla tesi che la maggioranza della gente si sia trovata coinvolta, suo malgrado, in questa avventura.

Analizziamo quindi, in dettaglio, i risultati scaturiti, precisando che tra parentesi ho riportato i dati nazionali.

Il primo referendum, quello sulla responsabilità dei giudici, ha dato le seguenti risultanze: i sì sono stati il 62,65% (80,1%) ed i no hanno rag-

giunto la cifra del 37,35% (18,9%). Già qua la differenza di valori è abbastanza ampia, ma bene o male riflette il comportamento a livello nazionale.

Una analogia, stavolta pressoché perfetta, la si riscontra nell'analisi del referendum sulla commissione inquirente dove i sì hanno ottenuto un plebiscito incredibile: 83,41% (85,1%). Poveri no, qui hanno subito la più grossa *débacle* raccogliendo la miseria del 16,59% (14,9%).

Ed ecco che cominciano le sorprese: ad onta delle raccomandazioni partitiche, il terzo referendum, quello sulla localizzazione delle centrali, ha visto la vittoria risicata dei sì con il 51,25% (80,6%) sulla fazione dei no che hanno raggiunto il 48,75% (19,4%); è da qui che comincia ad emergere chiara la volontà della gente di votare come meglio crede, senza che ci sia qualcuno che pretende di poter prendere per mano le persone, quasi fossero incapaci di ragionare su ciò che è bene e su ciò che è male con la propria testa.

*cose* La tendenza, pur se meno marcata, prosegue con il referendum sui contributi agli enti locali, dove i sì riprendono lentamente le distanze raggiungendo il 60,36% (79,7%) ed i no raccolgono il 39,64% (20,3%). La vera sorpresa penso che l'avrete leggendo il responso dell'ultima domanda, quella sulla partecipazione dell'Enel all'estero; ebbene qui si può tranquillamente affermare che i no hanno, al confronto con l'universo nazionale, capovolto le posizioni e con un vantaggio non indifferente. Pensate che il 57,97% (28,2%) dei votanti si è espresso contro l'abolizione di questo articolo, mentre i favorevoli sono stati "solo" il 42,03% (71,8%).

La conclusione che si può dunque

## IL NOSTRO ATEISMO

Si può parlare di ateismo nei cristiani? In un certo senso e in una certa misura sì. L'uomo è talmente contraddittorio che può giungere fino alla paradossale incoerenza di credere in Dio e di vivere come se Dio non esistesse; di accettare la sua Legge con la mente e di calpestarla con la vita; in una parola, di professarsi credente in teoria e di manifestarsi ateo nella pratica. Intendiamoci, non si tratta di un fenomeno generale, grazie al cielo, ma dobbiamo riconoscere che non è un fenomeno trascurabile. Lamentiamo spesso che anche l'ateismo si diffonde, malgrado tutto lo sforzo dell'apostolato, intensificato straordinariamente in questi ultimi anni. È vero che si tratta di un fenomeno complesso nel quale più che ragioni di teorie e di principi, giocano un ruolo rilevante le passioni politiche, le tradizioni anticlericali di alcune regioni, i risentimenti personali e soprattutto l'ignoranza religiosa. Tuttavia dobbiamo riconoscere che molti inconsapevoli ma veri diffusori di ateismo sono nelle stesse file dei cattolici. Quanti atei per colpa nostra. La nostra personale religione a volte così adulterata da interessi niente affatto religiosi; la nostra fede così poco soprannaturale e così tanto umana; le no-

*segue in 2ª pagina*

trarre è abbastanza chiara: i sanfelicini hanno sostanzialmente rispecchiato la tendenza dell'elettorato nazionale. Ma tra le righe bisogna anche leggere questo: la maggioranza è stata dei sì, ma giuraste sulla riuscita di questi referendum, da molti ritenuti troppo strumentalizzanti, di difficile interpretazione per l'uomo comune e forse anche inutili?

**Enrico Signorini**

## IL NOSTRO ATEISMO

stre aspirazioni così poco spirituali e fin troppo terrene; non possono non produrre diffidenza e disgusto. I discorsi ci vogliono, le conferenze, i convegni sono indispensabili, perché l'ignoranza religiosa è spaventosa sicché l'apostolato non sarà mai troppo; ma l'effetto di ogni apostolato dipende strettamente dalla testimonianza della nostra vita. Chi predica bene e vive male, fa doppio male: le sue belle parole non sono un'attenuante delle sue deficienze ma un'aggravante. Non lo scusano ma lo accusano. Oggi è il problema della fiducia che si pone alla base di ogni propaganda: si crede non tanto in chi ha ragione, ma ha ragione colui in cui si crede. Ciò è particolarmente vero per le masse. Lo si può verificare quotidianamente. Le masse non ragionano, credono; credono ciecamente in chi ha saputo conquistare la loro fiducia. Ma che fiducia si può ispirare quando non si vive quello che si predica? Ora, è innegabile che non pochi cristiani pensano e agiscono non da cristiani, ma da pagani; è innegabile che per molti di essi la Legge di Dio è soltanto un ricordo biblico, mentre la legge dell'egoismo è quella posta in atto. La stessa fede per molti è poco più di una forma di superstizione. La pratica del culto e gli oggetti di devozione sono usati frequentemente come sortilegi per tener lontani i malanni.

Per molti i sacramenti si riducono a cerimonie o, peggio, a facili occasioni di svaghi mondani. La gente guarda e dice: se credessero a tutto quello che predicano sarebbero essi stessi i primi a metterlo in pratica, se invece non lo tentano neppure vuol dire che sono parole, soltanto parole. È vero che si può sempre rispondere distinguendo cristianesimo da cristianità, fede di convinzione da fede di tradizione; ma è vero anche che sono pochi quelli che sanno distinguere e che credono alle distinzioni. L'ateo fa male a rifiutare la verità, ma chi gliela rende sospetta con la propria condotta fa peggio. L'ateo che rifiuta volontariamente la luce è responsabile, ma chi gliela oscura è più responsabile ancora. L'ateismo si combatte con la vita prima che con le parole. E la prova più facile che Dio esiste sarà sempre la presenza di un Santo in una società di egoisti e di profittatori.

**Don Giampiero**

## PARCHEGGIO SELVAGGIO

L'auto, questo feticcio di cui tutti siamo schiavi, purtroppo volontari, sta soffocando inesorabilmente le nostre città.

La soffocante presenza dell'auto è così prepotente che tutte le volte che vado a Milano provo un acuto senso di fastidio. Auto ovunque, sui marciapiedi, sui passi pedonali e carrabili, sui giardinetti, nelle strade in seconda, terza fila.

Fino a non molto tempo fa il contrasto con il nostro quartiere era enorme. Qui la presenza dell'auto era discreta.

Ora la situazione sta deteriorandosi velocemente.

Con un certo aumento degli abitanti, con l'apertura di nuovi uffici, con i figli oggi diciottenni con la loro nuova auto, vi è stato un incremento sensibile delle auto nel quartiere.

Gli effetti sono sotto gli occhi di tutti: nel centro commerciale auto ovunque, nelle strade auto piazzate lungo tutti i tratti senza box e davanti agli ingressi delle case anche in doppia fila.

Inefficaci si sono dimostrate le multe date dalle nostre guardie.

Che fare? Poiché è più produttivo proporre che lamentarsi, ecco le mie proposte:

- obbligare il Comune a realizzare un parcheggio pubblico sulla strada Mirazzano-Vimodrone sul terreno comunale tra IBM e Mondadori,

così come già richiesto dal nostro Consiglio di Circoscrizione, per accogliere i pendolari che vengono a lavorare a S. Felice — istituire il disco orario (60 minuti) in tutto il centro commerciale dalle ore 8 alle 19 dei giorni feriali, per permettere a tutti di usufruirne, visto che sono spazi comuni condominiali (oggi i posti sono occupati per tutto il giorno dai non residenti)

- fare una nuova verifica sulla possibilità di delimitare nuovi spazi per il parcheggio nelle strade;

- fissare sanzioni più severe per scoraggiare gli abusi così come indicato nel regolamento di condominio che prevede anche la rimozione forzata del veicolo con spese a carico del proprietario.

Non dimentichiamo che le nostre strade non sono altro che i corrispondenti cortili interni dei condomini tradizionali e non mi risulta che in quelle realtà i condomini, ma soprattutto gli esterni, si comportino come vogliono.

Sarà interessante sentire altre proposte sull'argomento. L'inerzia prolungata danneggia.

Non vorrei che anche San Felice si ritrovasse soffocata dalle auto.

Già ora dichiaro il mio dissenso più vivo ad un'eventuale proposta che venisse fatta: sacrificare il nostro verde tanto prezioso per realizzare nuovi parcheggi. Questo proprio no.

**G. Casiroli Stefanini**

## L'AMORE DI VERITÀ

Questo Consiglio di Circoscrizione non è avvezzo a farsi trascinare in sterili polemiche che non giovano se non a chi artificialmente le vuole creare; ma poiché viene tirato in ballo da un articolo che ha la pretesa di ristabilire una verità che nessuno ha travisato, ha il dovere di precisare quanto segue:

- che il Consiglio di Circoscrizione si sia occupato del decentramento amministrativo non è "verosimile" ma vero;

- la signora Limentani sa perfettamente la posizione assunta dal C.d.C. in merito alla Biblioteca in quanto, in occasione di una riunione presso il Sindaco Cucca, presenti alcuni componenti del Consiglio di Condominio Centrale ed il Presidente del C.d.Q., questo ribadì al Sindaco la volontà del quartiere di tenere questa Biblioteca nei locali del Consiglio di Circoscrizione, cosa questa che fece affermare al Sindaco che nessuno pensava di sfrattare questo servizio. Successi-

vamente l'Assessore al Patrimonio Graziani, con sua lettera inviata al C.d.Q. e fatta pervenire alla Amministrazione del Condominio Centrale, confermava che i locali comunali di San Felice erano destinati al Consiglio di Circoscrizione che poteva darli in uso alla Biblioteca;

- nessuno ha voluto sminuire il ruolo svolto in tutta la ormai annosa vicenda dalla Amministrazione del Condominio Centrale; ma la verità è che i locali offerti non sono stati giudicati idonei.

Non è vera l'affermazione che "anche" un membro del C.d.C. ribadì che erano liberi alcuni locali delle Scuole Elementari; è vero invece, che alla riunione dal Sindaco erano presenti due membri del C.d.C. (il Vice Presidente ing. Toniolo ed il Consigliere signora Schnur) che si presentarono ben preparati e muniti della pianta della Scuola Elementare con indicati i locali disponibili.

**Marcello Planta**

## Di tutto un po'

Insomma, qui non ci si può esentare una volta dallo scrivere di sport che subito il telefono impazzisce per chiedere se l'abbandono sia definitivo o meno. Mi spiace deludere gli animali da presepe che hanno chiamato speranzosi, ma la pausa era solamente tecnica, dovuta a mancanza di risultati.

Parto in tromba con le ultime sul calcio. L'Holiday Staff che partecipa al campionato Aziendale d'Ecceellenza sta sorrendo per il valore dei risultati che è stata in grado di cogliere; attualmente si trova in terza posizione (non quella politica, meglio specificare) ad un solo punto dalla runner-up della capopolista che ricorderete sconfitta dai nostri dopo sei anni di imbattibilità. Manca poco al termine del girone d'andata ed i biancoblu viaggiano ad una media considerevole, considerato che non subiscono sconfitte dalla seconda partita disputata e che negli ultimi turni hanno ottenuto tre vittorie e tre pareggi. Forza ragazzi, è così da scemi sperare nel terzo scudetto consecutivo?

Nell'Aziendale B, feudo dei verdi della Kellog's, le cose vanno, se possibile, ancora meglio: ricorderete la partenza risicata, la fatica tremenda nel fare punti. Bene, quelli sono tempi lontani, anzi lontanissimi nella notte dei tempi; il perché è molto semplice, visto che ora la Kellog's sta viaggiando come un rullo compressore all'inseguimento della squadra leader della classifica. Certo mantenere la media delle ultime quattro vittorie consecutive non sarà facile, ma una volta adattatisi al clima della serie superiore i verdi hanno dimostrato di non temere proprio nessuno. Non vi sarete certo dimenticati di Alberto Vezzoli, naturalmente! Questa volta la citazione è d'obbligo perché ha finalmente segnato una rete; vai Alberto che con questa media forse farai anche tre gol prima della fine del campionato. Buono, sono a posto per almeno due articoli con il megalomane della Kellog's.

Chi invece non viaggia assolutamente come un rullo compressore e sta invece facendo la figura dello zerbino con su scritto "salve, si accomodi" è la squadra di basket denominata Malaspina Medicalfin; anche se rafforzata rispetto all'anno scorso, l'inizio di campionato non è stato dei più brillanti (solito eufemi-

## IL TABELLONE DEL RECLAMO

Questa è la risposta a un altro biglietto del sig. Casiroli Stefanini. Mi riferisco all'articolo apparso sul n° 10 di "7 giorni a San Felice" e in particolare alla domanda che chiedeva notizie del Gruppo di Pronto Soccorso e Protezione Civile. Approfitto di questa occasione per un articolo che già volevo scrivere.

Purtroppo questa non è la risposta delle Autorità, ma vuole comunque essere un'esposizione dei fatti dal punto di vista dell'OR.S.E., di cui faccio parte.

Dal punto di vista dei Sanfelicini tutto incomincia quando a novembre dell'anno scorso i fondatori dell'OR.S.E. cercavano dei volontari fra gli abitanti del quartiere; qualcuno si sarà chiesto perché si siano mossi se non sapevano ancora quando e dove la sede fosse pronta. La spiegazione è che, come più volte scritto, una sede era attesa a brevissimo termine (gennaio 87) dietro l'edificio dell'Amministrazione Centrale, ma ragioni di carattere burocratico ne hanno prima ritardato e poi impedito l'utilizzazione.

Tra gennaio e settembre di quest'anno il signor Sindaco, che nel frattempo aveva avvocato a sé tutta la faccenda, a più riprese ci ha proposto come sede dei locali in vari edifici di proprietà del Comune, ma ciascuna offerta veniva poi ritirata per inspiegabili ragioni o cadeva nel nulla. Tra marzo e settembre almeno cinque diverse alternative ci sono state indicate e, invariabilmente, dopo poco le nostre speranze venivano deluse.

Nel frattempo la Prefettura ha continuato a chiedere al signor Sindaco che venisse formato l'ufficio di Protezione Civile, che il Comune è obbligato ad avere per legge, mentre a noi volontari dell'OR.S.E., dopo aver comprato l'autoambulanza, non rimaneva altro che fare alcune esercitazioni di Protezione Civile per mantenerci in allenamento.

A proposito, spero che molti abbiano notato, alla Festa di S. Felice del giugno scorso, l'ambulanza comprata con le offerte raccolte a Natale 1986 e con il contributo del Lions Club, che non può essere utilizzata proprio perché ci manca una sede da utilizzare come punto di riferimento per tutti.

Gli ultimi risvolti sono abbastanza interessanti: sulla scia della realizzazione del decentramento anagrafico è stata concessa dal Comune la licenza edilizia per modificare i locali dietro l'Amministrazione del Condominio Centrale, locali che ci erano stati promessi in origine (non sappiamo però se era la mancanza di tale licenza a impedirci di avere i locali un anno fa).

L'ultima parola resta ora all'Amministratore, che dovrà stabilire la destinazione dei nuovi locali, destinazione che speriamo sia proprio quella per un posto di Pronto Soccorso, che penso sia desiderato da tutti, in quanto utile per l'intera comunità e per il circondario; sarebbe un peccato non poter sfruttare un'occasione come questa.

**Francesco Ricciardi**

## L'ABBONAMENTO

È IL MEZZO SICURO PER RICEVERE

**7 giorni A SAN FELICE**

smo) con una vittoria e... tre sconfitte. Certo le attenuanti ci sono, si sono affrontate le migliori del girone, si è giocato per infortuni senza i pivot e chi se ne intende un po' di questo gioco sa come siano essenziali nell'economia di una squadra questi giocatori. Se poi aggiungiamo che i due allenatori non capiscono veramente nulla (solo alla terza partita hanno scoperto che non era hockey su ghiaccio ma pal-

laanastro... tze), allora la frittata è fatta. Ora che ho detto la mia stupida finale sono in grado di concludere anche questo articolo sapendo che Dario e Giancarlo (i due allenatori ndr) non si arrabbieranno; al massimo non mi faranno più giocare, ma fa niente, l'importante è vincere, non partecipare (e con me in campo le speranze... lasciamo perdere).

**E. Signorini**

## PRIMATO LAICO

Pare che quanto a matrimoni la parrocchia di San Felice risulti essere la più laica della diocesi di Milano. Secondo una recente indagine statistica mentre sono stati tredici i matrimoni civili celebrati presso il Comune di Segrate, quelli religiosi celebrati nella nostra parrocchia sono stati nello stesso periodo soltanto due.

## SCOPA NUOVA...

La notizia dell'arrivo di un nuovo amministratore del condominio centrale è stata accolta da molti favorevolmente. Si spera in un nuovo fervore di attività. Un segno positivo potrebbe venire da una radicale rimozione di quei veicoli (o carcasse di veicoli) che giacciono abbandonati sotto i tunnel e in altri punti del quartiere. Alcuni sono lì almeno da cinque anni.

## CINEMA, CINEMA

Agli appassionati di cinema non sarà sfuggito che da qualche tempo a questa parte i film in programmazione sono tutti di "prima visione". È certamente un segno positivo e soprattutto una bella comodità.

## NUOVO ALBERO

Festa a San Felice per la nascita di un nuovo albero. È quello spuntato in mezzo alla piccola rotonda al fondo della via dello Sport dalla parte delle costruende villette. È proprio un bell'albero, già robusto e fronzuto, come se fosse lì da un bel po' d'anni.

## S.S. MESSE

Festive: vigilia ore 18. Giorno ore 10 (per i ragazzi), 11.30, 18.  
Feriali: ore 9.15, 17.30

**Confessioni:** prima delle S.S. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.

**Battesimi:** È necessario accordarsi con il parroco, don Giampiero, almeno 10 giorni prima.

Telefono Parroco 75.30.325  
Telefono don Walter 75.30.887

## GUARDIE SAN FELICE

Portineria centrale - tel. 7530074

## GUARDIA MEDICA

Prefestiva (ogni sabato dalle 14 alle 20), festiva (dalle 8 alle 20) e notturna (tutti i giorni, dalla sera al mattino). Per il servizio telefonare al 92101443/4 sede della Croce Verde di Pioltello; oppure alla guardia medica di Bettola di Peschiera Borromeo tel. 5472056, autoambulanza Croce Rossa Italiana tel. 5472056.

• **Affitto periodo natalizio ed oltre, spazioso appartamento, posti letto 5 a Santa Caterina di Valfurva - 100 m. dagli impianti. Telefonare ore pasti 7530963**

• **Acquisto in S. Felice bilocale o appartamento di piccola metratura preferibilmente nelle strade, 7°, 8°, 9° e Malaspina. Chiamare ore 20.000 - 7531129**

• **Cerco A 112 o Panda 45 anno '82/'83 telefonare al 710266**

• **Signora diplomata disponibile per ripetizioni bambini elementari e medie. Telefonare ore pasti 7532292**

• **Offresi stiratrice anche presso domicilio. Telefonare ore pasti 7532784**

• **Vendo cameretta per bambini in ottimo stato telefonare ore pasti al numero 7530383**

• **Courmayeur: affittasi mini appartamento per stagione invernale spazioso skilift baby: camera - soggiorno con divano letto + servizi. per informazioni telefonare 7533732**

• **Vendesi Marilleva nt. 1400 appartamento arredato - 5 posti letto posto auto prezzo interessante tel. 7530761**

• **Vendo cassettone, credenza, armadio noce e antiche giare liguri (causa vendita villa in Toscana) tel. 7530029**

• **Trovato portafoglio ragazzina contenente figurine - telefonare ore serali 7530189**

• **Affittasi Milano San Felice - uso foresteria - 2 letto - 2 bagni - salone doppio. pranzo - cucina - anticucina - box doppio - semiarredato. Tel. 85414319 uff. 7530603 ab.**

• **Vendo consolle Intellivision in perfetto stato più sette cassette-gioco per L. 170.000. Tel. 7531171**

• **Vendo stivaletti pelle camoscio tecnica ragazzo n. 40 quasi nuovi per L. 70.000. Tel. 7531171.**

## BABY SITTER

• **Maria Cioncolini, ore diurne e serali, tel. 7533163.**

• **Patrizia Coria, tutto il giorno, tel. 7533763.**

• **Cristina Mornese, ore serali, tel. 7530257**

## A CIELO APERTO

Ogni tanto si discute della sistemazione dei tunnel, lugubri e sporchi, del tutto dissonanti dal resto del quartiere. Si era parlato di murales e d'altro, ma una soluzione sembra lontana. Buttiamo là una proposta (poco seria): perché non scoprirli. Non sappiamo cosa costerebbe tale operazione, ma l'effetto sarebbe certamente positivo.

## SCUOT RECORD

Che il movimento scout avesse attecchito a San Felice lo si sapeva da anni. Con la ripresa dell'attività e il nuovo reclutamento c'è addirittura da registrare un record: si è arrivati a 170 unità tra lupetti, cocinelles, scout, guide, rover, scolte e capi. E c'è ancora qualcuno in lista d'attesa.

## S.A.I.A. PULLMAN

Partenze da Milano Lambrate, via Salerio; Feriali: 7.05; 7.40; 8.15; 8.50; 9.50; 10.50\*; 11.25\*; 12.35; 13.10; 13.35; 13.50; 14.20\*; 15.00; 15.30\*; 16.30; 17.40; 18.00\*; 18.45; 19.20\*; 19.50.  
Festivi: 7.50; 12.20; 14.35; 15.45; 17.00; 18.10; 19.20.

Partenze da San Felice, centro commerciale; Feriali: 6.42; 7.15; 7.21; 7.47; 7.31\*; 7.47; 8.21; 8.36\*; 9.01; 9.31; 9.52\*; 10.32; 11.32\*; 12.07\*; 13.17; 13.52; 14.17; 14.30; 15.07\*; 15.42; 16.12\*; 17.17; 18.25; 18.47\*; 19.27; 20.02\*; 20.27.  
Festivi: 8.32; 13.02; 15.17; 16.27; 17.42; 18.52; 20.02.

\* corse che non si affettuano al sabato. Il pullman S.A.I.A. ferma in fondo al viale Forlanini (Tre Ponti) e in Largo Murani.

## ORARIO BIBLIOTECA

**Tutti i giorni feriali:** dalle 10,30 alle 12,30; dalle 16,30 alle 18,30.

**Al sabato e alla domenica:** dalle 10,45 alle 12,30.

## FARMACIE DI TURNO

**San Felice:** Centro Civico: dalle 19,30 di venerdì 4 dicembre alle 19,30 di venerdì 11 dicembre.

**Aeroporto Forlanini:** (arrivi): dalle ore 19,30 di venerdì 11 dicembre alle 12,30 di venerdì 18 dicembre.

**Villaggio Ambrosiano:** Via San Carlo 9: dalle 12,30 di venerdì 18 dicembre alle 12,30 di venerdì 25 dicembre.

**Redeciesio:** Via delle Regioni 36: dalle 12,30 di venerdì 25 dicembre alle 12,30 di venerdì 1 gennaio.

**Milano 2:** Residenza dei ponti: dalle 12,30 di venerdì 20 novembre alle 12,30 di venerdì 27 novembre.

**Segrate:** via Cassanese 170: dalle 12,30 di venerdì 27 novembre alle 12,30 di venerdì 4 dicembre.

## TAXI

Servizio taxi Segrate - tel. 7532850 (poggiato Centro Commerciale San Felice).